

Padova, 24 ottobre 2019

A PADOVA IL V FORUM ITALO-LATINOAMERICANO SULLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**America latina e Caraibi in Veneto per conoscere, scambiare esperienze e
collaborare con il mondo produttivo**

Da lunedì 28 a mercoledì 30 ottobre Padova ospita il **V Forum Italo-Latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese (PYMES)**, promosso dall'Organizzazione Internazionale Italo – Latino Americana - IILA, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), l'Università degli Studi di Padova e Promex - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova. Tre giorni intensissimi: lunedì 28 ottobre sul territorio - prima tra Valdobbiadene e Conegliano, poi nel distretto innovativo della scarpa di Montebelluna e Caerano San Marco, successivamente nelle aziende altamente innovative del padovano e infine nel distretto termale di Abano e Montegrotto Terme - martedì 29 l'apertura del V Forum PYMES, e infine il 30 la chiusura dei lavori dopo i tavoli tecnici dei giorni precedenti.

Sarà presente nella città del Santo il più grande contingente di delegati latinoamericani e caraibici mai riuniti in Veneto, circa **130 persone tra ministri, vice-ministri, imprenditori, autorità regionali e locali, accademici, esperti e corpo diplomatico di 20 paesi dell'America latina** (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela), più l'Italia. Hanno già confermato la loro presenza esponenti di altissimo livello del mondo delle PMI del subcontinente, numerosi imprenditori, dirigenti ministeriali, accademici, personale diplomatico, provenienti da 15 diversi paesi latinoamericani.

L'obiettivo principale di questa iniziativa è favorire lo scambio di esperienze e il dialogo tra gli attori coinvolti, al fine di consentire una riflessione condivisa su come migliorare la competitività e la sostenibilità delle PMI, favorendo i rapporti di collaborazione economica e commerciale fra l'Italia e l'America Latina.

«Si tratta di una occasione importante per lo scambio di esperienze, la collaborazione Imprese italiane e latino-americane e di progettualità comuni che si possono consolidare e sviluppare - **dice Rhi-Sausi Coordinatore del Forum Italo-Latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese** - Il punto di forza tra le relazioni Italia e America Latina è che le imprese italiane continuano ad essere interessate al subcontinente nonostante tutti i problemi internazionali che conosciamo. Infatti i nostri dati indicano una crescente presenza di imprese non solo grandi ma anche piccole e medie che investono in diversi paesi. Un dato che a volte non viene rilevato con la dovuta attenzione - **continua Rhi-Sausi** -. Il punto di debolezza è che questo processo deve essere sostenuto, deve essere reso più sistemico, non può essere la singola impresa che rischia con i propri capitali e la propria energia senza un sostegno istituzionale. Questo è uno degli obiettivi del forum, cercare alleanze, sostegni, canali sicuri di cooperazione.»

«L'Università di Padova è diventato interlocutore centrale dell'IILA per la capacità di fare trasferimento tecnologico e sostenere processi di sviluppo territoriale. La collaborazione dell'IILA con il Centro di Studi Regionali dell'Ateneo, con il quale vi è una convenzione in essere - **dice Giovanni Luigi Fontana**, referente del Rettore per i rapporti con l'America Latina - è avvenuto sin dalla prima esperienza del Forum, dal 2014. L'Università ha partecipato a tutte le edizioni, in modo particolare coordinando i panel che si occupavano di alta formazione e trasferimento tecnologico. Padova quest'anno per la prima volta diviene sede del quinto forum delle piccole e medie imprese

Italia America Latina e tutto il programma si svolgerà nella nostra università attraverso varie sinergie, a cominciare da Promex, partner dal primo momento di questa iniziativa.»

«Le opportunità per le imprese venete sono soprattutto nella possibilità di intensificare gli interscambi e la cooperazione - afferma **Franco Conzato, Direttore di Promex** - Se pensiamo al tessuto delle piccole e medie imprese venete che vogliono esportare in America latina diventa essenziale trovare un partner. Pensiamo ai nostri piccoli imprenditori che vogliono trovare un equivalente operativo in America Latina e perseguire una strada di cooperazione».

Le delegazioni latinoamericane saranno coinvolte in un'intensa attività che le porterà sin dal primo giorno, **lunedì 28 ottobre**, a conoscere **quattro distretti regionali di eccellenza**.

DISTRETTO TERMALE - Con l'obiettivo di conoscere il sistema turistico Veneto – primo in Italia con 47 milioni di presenze nel 2018 – soprattutto per ciò che riguarda i significativi cambiamenti introdotti negli ultimi anni, per pensare al prodotto turistico in chiave di “destinazione territoriale” con tutto ciò che questo comporta in termini organizzativi per le località turistiche. Il territorio visitato sarà quello dell'OGD Terme e Colli Euganei, che ha la particolarità di unire una destinazione dalla prestigiosa tradizione turistica e termale, dalla grande capacità ricettiva con destinazione giovane che nonostante le straordinarie risorse storico-ambientali solo recentemente si è affermata come meta di viaggio. L'unione di queste due realtà dalle radici turistiche in comune rappresenta una novità in grado di rigenerare l'immagine e l'offerta turistica regionale, che molto interessa l'America Latina dove molto difficilmente si ragiona in questa prospettiva e dove il turismo termale è ancora molto legato al solo aspetto ricreativo, senza considerare la dimensione medica. I delegati latinoamericani incontreranno esponenti istituzionali e imprenditoriali del distretto termale di Abano-Montegrotto dalle ore 9.00 alla struttura di ricerca scientifica e medica “Piscina Y40” in via Catajo 42 di Montegrotto Terme (PD).

DISTRETTO DEL PROSECCO CONEGLIANO-VALDOBBIADENE - L'area in cui si produce il Prosecco Docg Conegliano Valdobbiadene è una realtà fatta ancora di imprese piccole: le case spumantistiche della Docg sono 170, le imprese trasformatrici (cantine che vinificano) sono 439. Nel 49% dei casi, le cantine hanno uno o due operatori, nel 6,4 per cento sono gestite individualmente. Quelle con più di cinque operai sono appena il 24% del totale. Il 29,3% delle aziende ha un fatturato inferiore ai 250 mila euro l'anno, mentre ben il 42% supera il milione di euro. Ciò non impedisce a questo territorio di presentare numeri record in termini di produzione di qualità e di capacità di espansione globale sul mercato. Non da ultimo, il riconoscimento delle colline di Conegliano Valdobbiadene a Patrimonio Unesco stimolerà una maggiore integrazione con le altre peculiarità del territorio, sia per la valorizzazione di prodotti tipici, sia per la diversificazione turistica, ecc.). Per ragionare in un'ottica di “sviluppo integrato”, l'Università di Padova e la Provincia di Treviso hanno sviluppato negli anni l'offerta didattica, scientifica e di ricerca nel campo viticolo ed enologico del Campus Unipd di Conegliano. Questa esperienza interessa non solo i produttori vitivinicoli latinoamericani ma anche tutti coloro che ambiscono a trasformare i propri territori dedicati all'agricoltura in zone a forte vocazione turistica, dove si lascia più spazio alla coltivazione compatibile con l'ambiente piuttosto che alle coltivazioni intensive. L'incontro dei delegati latinoamericani con i rappresentanti del Consorzio DOCG Prosecco, dalle ore 9.00 al IISS “G.B. Cerletti” in via XXVIII aprile 20 a Conegliano (TV), sarà finalizzato a conoscere le modalità con cui si è giunti all'importante riconoscimento.

DISTRETTO INDUSTRIA ALIMENTARE - Il Veneto, pur senza imprese di grandi dimensioni, si classifica come terza regione d'Italia per il valore economico generato dall'industria agro-alimentare, dietro Emilia Romagna e Lombardia, che assieme rappresentano oltre il 60% del totale italiano. A trainare le ottime prestazioni economiche della filiera agroalimentare ristretta è stato il segmento dell'industria del Food&Beverage: una propensione storica all'internazionalizzazione e l'ingresso in nuovi mercati esteri, sia europei che extra-europei, ha generato un consistente

incremento del fatturato estero delle imprese del comparto che ha più che compensato il calo dei consumi interni. Anche nel comparto dei prodotti biologici, il Veneto segue il trend positivo del settore aumentando la propria superficie biologica di 35 punti percentuali in un anno e sfiorando i 24 mila ettari, e contando quasi 2.800 operatori, con una crescita di oltre 17 punti percentuali tra il 2015 ed il 2016. L'America Latina ha nel settore agro-alimentare uno dei punti di forza, anche se i processi di trasformazione industriale garantiti da elevati standard di qualità e tracciabilità della filiera riguardano più che altro le grandi imprese. La sfida cui sono chiamati i delegati latinoamericani in visita nelle industrie 4.0 venete è trovare forme di partenariato utili a portare l'innovazione tecnologica nel mondo delle PMI dei loro paesi.

SETTORE MANIFATTURIERO - Negli ultimi sette anni la subfornitura del tessile in Veneto ha pagato carissimo il prezzo della crisi dei consumi, che ha travolto in modo particolare il settore dell'abbigliamento. In regione si contano circa 15.600 operatori di laboratori tessili che hanno subito la cassa integrazione o la mobilità. La crisi impone un cambio di vedute, è stato detto più volte da economisti e imprenditori, e l'ottica non può più essere quella della singola azienda che si pone sul mercato ma deve essere quella di sistema: un sistema manifatturiero che si distingue per la qualità e il talento. La competizione tra Italia e America Latina, in particolare nel settore calzaturiero è sicuramente un dato esistente; tuttavia, questa può essere superata da alcune visioni di complementarità, ad esempio riguardanti il rapporto tra design e produzione, oppure in ambito formativo o ancora cercando partenariati industriali e non meri rapporti commerciali.

Nella giornata di **martedì 29 ottobre dalle ore 9.00 in Sala dei Giganti** di Palazzo del Liviano in Piazza Capitaniato 3 a Padova si terrà la **Sessione di apertura** del **V Forum Italo-Latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese**. Dopo i saluti di **Alessandro Paccagnella**, Prorettore alle Relazioni Internazionali dell'Università di Padova, **Antonio Bressa**, Assessore alle attività produttive e commercio del Comune di Padova e **Franco Conzato**, Direttore Promex, intervengono **Melvin Redondo**, Secretario General, Secretaría de la Integración Económica Centroamericana, **Antonella Cavallari**, Antonella Cavallari, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) e Direttrice America Latina DGMO, **Roberto Melgarejo**, Presidente IILA e Ambasciatore Paraguay in Italia, e **Donato Di Santo**, Segretario Generale IILA. Approfondiranno successivamente i temi principali del summit globale sul cambiamento climatico (COP25), che si terrà in Cile, **Sergio Romero** Ambasciatore cileno in Italia, e i contenuti del Forum **Emanuele Farruggia** della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo del MAECI, **Fabrizio Dughiero**, Prorettore al trasferimento tecnologico ed ai rapporti con le imprese dell'Università di Padova, **Patrizia Messina**, Direttrice Centro "Giorgio Lago" Università di Padova, **Cesare Fumagalli**, Segretario Generale Confartigianato, **Ramón Espinoza**, DEVCO –Programas Regionales para América Latina y Caribe della Commissione Europea, **Juan Carlos Elorza**, Director de Análisis y Evaluación Técnica del Sector Privado, CAF –Banco de Desarrollo de América Latina, e **José Luis Rhi-Sausi**, Coordinador Foro Pymes, IILA.

Alle ore 12.45 è prevista la **firma** di due **accordi** tra cui quello **tra Università di Padova, rappresentata dal Rettore Rosario Rizzuto, e IILA con il suo Segretario Generale Donato Di Santo**. Mentre dalle ore 15.00 sono previsti tavoli tecnici di approfondimento sui modelli business innovativi e dall'alto contenuto di trasferimento tecnologico per rafforzare la competitività delle Piccole e Medie Imprese.

Mercoledì 30 ottobre nella stessa sede, **dalle ore 15.00**, si terrà la sessione conclusiva, moderata da **Giovanni Luigi Fontana**, referente del Rettore per i rapporti con l'America Latina, con, tra gli altri, Lorena Marín, Presidenta de la Cámara Paraguaya de Diseño e Innovación, Astrid Hartmann, Embajada de Uruguay, Javier Vélez, Subsecretario de Redes de Innovación Agropecuaria

del Ministerio de Agricultura y Ganadería dell'Ecuador, Gloria Zarazúa, Viceministra de Desarrollo de la MIPYME del Ministerio de Economía del Guatemala, Julio E. Dougherty, Viceministro de Integración y Comercio Exterior del Ministerio de Economía guatemalteco, Lissi Marcela Matute, Subsecretaria de Integración Social del Ministerio de Desarrollo e Inclusión Social, e Mario Kafati, Viceministro de MPYME del Secretaría de Desarrollo Económico in Honduras, Justa del Rosario Pérez, Ministra, Ministerio de Economía Familiar, Comunitaria, Cooperativa y Asociativa del Nicaragua, e Ignacio Méndez, Viceministro de Fomento a las MIPYMES, Ministerio de Industria, Comercio y MIPYMES della Repubblica Dominicana.

Per maggiori informazioni:

[Programma Convegno](#)

<https://iila.org/it/attivita/forum-pmi/>

<http://www.centrostudiregionali.unipd.it/?p=90>

Intervista a José Luis Rhi-Sausi (Coordinatore del Forum Italo-Latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese): <https://youtu.be/E6wDKUpzPmo>

Intervista a Giovanni Luigi Fontana (Università di Padova) e **Franco Conzato** (Promex) : <https://youtu.be/DP6NWU8YP-Y>

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
<http://www.unipd.it/comunicati>
tel. 049-8273066/3041